

E per il 1999: Calendario UIF

«Sono arrivato! cerco un parcheggio e sono da voi! Come state? Tutti bene?» Più o meno queste le parole rivolte agli amici Valter Marchetti e "Pino" Romeo in quel di Marina di Pisa, in un'assolata giornata di luglio. Dopo circa quaranta minuti di coda. Era un appuntamento tra amici che le rispettive occasioni di vacanza aveva portato nel medesimo periodo a trovarsi nel raggio dei 100 chilometri di distanza, ed era anche l'occasione per ritrovarsi a scambiare idee e informazioni sulla nostra Associazione. Se non ci fossero stati gli obblighi di lavoro e un messaggio giunto troppo tardi nella mia segreteria telefonica, all'incontro sarebbero potuti intervenire anche un altro vice-presidente Enzo Montarsolo, anch'egli in vacanza in Toscana, ed il consigliere Tagliaferri, per altro ambedue coinvolti ed informati nelle settimane successive su quanto discusso. La "ripatriata tra amici" si è presto trasformata in un'occasione per scambiarsi idee ed informazioni sulla nostra Associazione. Tra gli argomenti affrontati una interessante proposta del nostro Segretario Nazionale: quella di realizzare un Calendario dell'Associazione.

Pertanto lo scorso luglio, da una proposta del nostro "Pino" Romeo, che ne ha verificati i costi e la fattibilità economica, ha preso avvio una nuova iniziativa editoriale per la nostra Associazione: il Calendario UIF, che, sia pure in via sperimentale, dovrebbe vedere la nascita sin dal prossimo 1999.

L'idea è quella di realizzare il Calendario UIF da distribuire a tutti i Soci per ricordare tutto l'anno la nostra sigla, e da inviare a Ditte, Riviste eccetera come veicolo promozionale dell'Associazione.

Accertati i costi e valutata la fattibilità tecnica, si è ipotizzato che il Calendario possa diventare in futuro uno dei principali veicoli di diffusione dell'immagine della nostra Associazione.

Le 12 fotografie che dovrebbero confluire nel Calendario dovranno in futuro essere il risultato di una attenta selezione, e l'ipotesi sulla quale si sta lavorando è quella di proporre tra tutti gli associati UIF un concorso fotografico volto alla scelta delle 12 immagini più idonee a confluire nel Calendario dell'anno seguente.

L'idea, in via di completa definizione, è quella di lanciare attraverso le pagine del nostro "Gazzettino" un concorso tra i soci UIF che dovrebbe finanziare in parte la realizzazione del Calendario attraverso le quote di partecipazione, e vedere le migliori foto pubblicate sul Calendario stesso. Il concorso vedrebbe anche l'attribuzione di

un significativo punteggio per la nostra statistica UIF per gli Autori prescelti, e dovrebbe avere come premio per gli Autori selezionati, oltre alla soddisfazione, un congruo numero di copie del Calendario da distribuire agli amici e parenti. L'intenzione sarebbe quella di far terminare la consegna delle opere in tempo utile per permettere i lavori di una Giuria pubblica nell'ambito dei lavori del Congresso annuale, ma se ciò potrà effettivamente realizzarsi dipenderà molto dalla partecipazione dei nostri Soci all'iniziativa. Infatti i tempi realizzativi della pubblicazione, per consentirne la distribuzione ai Soci in tempo utile per la sua fruizione impongono la disponibilità di tutte le immagini per la fine di agosto, o, al massimo, per i primi giorni di settembre. Ed i costi della realizzazione, volendo contenere la quota di iscrizione al concorso stesso negli usuali valori dei concorsi nazionali, necessita di una massiccia partecipazione dei nostri associati al concorso che già da ora potremmo battezzare "Una tua foto per il nostro Calendario".

Nel prossimo numero del Gazzettino, quello di fine anno, verrà pubblicato il Regolamento per il concorso volto alla realizzazione del Calendario dell'anno 2000.

Quest'anno, come sopra accennato, verrà invece realizzata un'edizione sperimentale che, per motivi di tempo, ha imposto una scelta aprioristica degli Autori rappresentati. Tale selezione è stata fatta direttamente dalla Segreteria Nazionale, anche attraverso un sondaggio sulla disponibilità degli Autori stessi di dare un significativo contributo economico per la copertura delle spese necessarie, oltre che, ovviamente, sulle riconosciute capacità fotografiche dimostrate in altre occasioni (partecipazione a concorsi UIF, punteggi ottenuti nella classifica UIF, disponibilità di immagini in B/N fornite per il nostro Annuario). Gli Autori chiamati a questo onore (ed onere), salvo modifiche dell'ultimo minuto, sono: Vincenzo Agate, Antonino Bellia, Francesco Cerniglia, Francesco Di Maria, Antonino Giordano, Valter Marchetti, Enzo Montarsolo, Giuseppe Puleo, Stefano Romano, Rodolfo Tagliaferri, Franco Uccellatore, ed il sottoscritto.

Sicuramente sarebbe stata preferibile una diversa metodologia di selezione delle immagini, e per il Calendario del 2000 l'ipotesi realizzativa è quella sopra esposta. Ma affinché ciò possa realizzarsi è necessario una massiccia ed impegnata partecipazione dei nostri soci, perché senza di essa sarebbe difficile raggiungere l'obiettivo di una sufficiente copertura dei costi di

realizzazione attraverso le quote del concorso. E qui vorrei introdurre brevemente un argomento che si è intenzionati a riprendere ed analizzare meglio in un prossimo articolo: quello dei Concorsi Fotografici. Mi giungono infatti notizie su alcuni dei concorsi fotografici patrocinati UIF organizzati da nostri Circoli Associati e sui loro risultati organizzativi. Purtroppo le informazioni che mi pervengono dicono che la partecipazione alle nostre iniziative piuttosto raramente vede un numero significativo di partecipanti tra gli affiliati UIF.

E perché gli associati UIF non gradiscono partecipare ai concorsi fotografici o perché sono i concorsi che organizziamo che non sanno attrarre la loro attenzione? Su questo tema gradirei che i soci esprimessero le loro opinioni, magari inviandomi qualche loro riflessione, che potrebbe in futuro confluire in qualche nuova iniziativa od in correttivi di quelle che stiamo attuando. Agli organizzatori dei concorsi invece chiedo la cortesia di farmi avere, a consuntivo del loro sforzo organizzativo, dei sintetici resoconti sui "numeri" del loro concorso, quanti sono stati i partecipanti, quanti di essi erano affiliati alla UIF, quante sono state le opere presentate e quelle ammesse e notizie simili. Questi dati potranno permettere al Consiglio Direttivo di meglio analizzare il fenomeno e suggerire iniziative che possano migliorare la nostra Associazione e la qualità delle nostre iniziative.

Fabio Del Ghianda - B.F.A.



Foto di Mario Campagna
Cattolica (RN)